

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 1 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del preparato

Nome del prodotto: **XEDALAV**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: CONCIME CE: Miscela fluida di microelementi manganese e zinco
Usi sconsigliati: Sono consentiti solamente gli usi pertinenti identificati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: **XEDA INTERNATIONAL SA**
Zone artisanale de la Crau
13670 St Andiol/ France
Tél: + 33 4 90 90 23 23
Fax: + 33 4 90 90 23 20
Dipartimento per SDS: fds@xeda.com

Distributore : **XEDA ITALIA S.r.l.**
Via Filippo Guarini, 15 - 47121 Forlì (FC) - Italia
Tel. (+39) 0543 780600
Fax: (+39) 0543 780069
e-mail: info@xeda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24 ore su 24):

Centro Antiveleni di Pavia	038224444	(CAV IRCSS Fondazione Maugeri – Pavia)
Centro Antiveleni di Milano	0266101029	(CAV Ospedale Nigurada Ca' Granda – Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo	800883300	(CAV Ospedali Riuniti – Bergamo)
Centro Antiveleni di Bologna	051 333333	(CAV Ospedale Maggiore - Bologna)
Centro Antiveleni di Firenze	0557947819	(CAV Ospedale Carreggi – Firenze)
Centro Antiveleni di Roma	063054343	(CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma	0649978000	(CAV Policlinico Umberto I – Roma)
Centro Antiveleni di Napoli	0817472870	(CAV Ospedale Cardarelli – Napoli)

Numero di emergenza europeo: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Skin Irr. 2	H315
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 2 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogramma di pericolo



GHS07

GHS09

Avvertenze

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea
H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:
P273 Non disperdere nell'ambiente
P280 indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito
Reazione:
P333 + P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Smaltimento:
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione addizionale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela

Contiene:

Nome	Numero CAS	Numero EC	% [peso]	Classificazione conforme al Regolamento (CE) No 1272/2008 [CLP]
MANGANESE(II) SOLFATO MONOIDRATO	10034-96-5	232-089-9	1,6 %	STOT RE. 2 H373 Aquatic Chronic 2 H411
ZINCO CLORURO	7646-85-7	231-592-0	1,1 %	Acute Tox 4 H302 Eye Dam 1 H318 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
DIPENTENE	138-86-3	205-341-0	<30%	Flam. Liq 3, H226 Skin irrit. 2, H315 Asp. Tox. 1, H304 Skin sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca. Se il sintomo persiste rivolgersi al medico.

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se si manifestano irritazioni cutanee consultare il medico. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima del successivo utilizzo.

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 3 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se la vittima le porta e se possono essere facilmente rimosse. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, consultare la sez.11.

4.3. Indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono presenti ulteriori informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: acqua nebulizzata, polveri chimiche, estintori ad anidride carbonica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Isolare le fughe se non c'è pericolo. Per chi interviene direttamente: indossare guanti e indumenti protettivi, protezioni per viso e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente. Non scaricare il prodotto nelle fogne/ acque superficiali/ scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Contenere e controllare la perdita o la fuoriuscita con materiale assorbente inerte non combustibile come sabbia, terra, vermiculite, in contenitori per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltire il materiale raccolto negli appositi contenitori come previsto dalla normativa vigente.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Si rimanda alla sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione personale.

Si rimanda alla sezione 13 per informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante l'applicazione: Indossare guanti protettivi/ indumenti protettivi/ protezioni per gli occhi/protezioni per il viso durante la preparazione, il carico e l'applicazione della miscela.

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Precauzioni generali riguardanti l'igiene: tenere lontano dai cibi, bevande e alimenti per animali. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di restauro.

XEDA ITALIA Srl. **Società soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio Xeda International s.a.**

Sede legale : Via Filippo Guarini 15– Forlì – Italia

Tel : (+39) 0543/780600 Fax : (+39) 0543/473018 e-mail: info@xeda.it

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 4 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nella confezione originale, lontano da fonti di calore, ad una temperatura compresa tra 4°C e 35°C.

7.3. Usi finali specifici

Concime CE in soluzione.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
Svizzera	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

8.2. Controllo dell'esposizione

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

Aspetto	: liquid chiaro
Odore	: caratteristico
Colore	: Marrone
Soglia olfattiva	: dati non disponibili
pH (0,4% in acqua a 20°C)	: 7,3 ± 0,3
Punto di fusione/punto di congelamento	: dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: dati non disponibili
Tasso di evaporazione	: dati non disponibili
Infiammabilità	: dati non disponibili
Limite inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	: dati non disponibili
Tensione di vapore	: dati non disponibili
Densità di vapore	: dati non disponibili
Densità relativa (a 20°C)	: 1.02 ± 0,02
Solubilità (a 20°C)	: solubile in acqua, solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: dati non disponibili
Viscosità	: dati non disponibili
Proprietà esplosive	: dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: non applicabile

XEDA ITALIA Srl. **Società soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio Xeda International s.a.**

Sede legale : Via Filippo Guarini 15- Forlì - Italia

Tel : (+39) 0543/780600 Fax : (+39) 0543/473018 e-mail: info@xeda.it

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 5 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota in condizioni di uso e stoccaggio normali.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, prodotti di decomposizione pericolosi che possono essere prodotti: monossido di carbonio o anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Ecotossicità

Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PTB e ePvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti nocivi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 6 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni relative al trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, **3082**

IATA:

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Contiene cloruro di zinco)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



XEDA ITALIA Srl. Società soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio Xeda International s.a.

Sede legale : Via Filippo Guarini 15- Forlì - Italia

Tel : (+39) 0543/780600 Fax : (+39) 0543/473018 e-mail: info@xeda.it

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 7 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

15.1.1 Regolamenti dal UE: Senza restrizioni secondo l'Annesso XVII del REACH

15.1.2. Regolamenti: Concime CE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda e segnata da una linea a sinistra della pagina sono le modifiche che sono state apportate rispetto alla precedente edizione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) e consigli di prudenza (P) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquidi infiammabili, categoria 3

Skin irrit. 2 irritazione della pelle, categoria 2

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di esposizione singola categoria 3

Skin Corr. 1B Corrosione della pelle, categoria 1B

Skin sens. 1 Sensibilizzazione della pelle, categoria 1

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H226 Liquido e vapori infiammabili

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P273 Non disperdere nell'ambiente

P280 indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

P333 + P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

XEDA ITALIA Srl. **Società soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio Xeda International s.a.**

Sede legale : Via Filippo Guarini 15- Forlì - Italia

Tel : (+39) 0543/780600 Fax : (+39) 0543/473018 e-mail: info@xeda.it

 XEDA Italia Srl	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme all'Allegato II del REACH Regolamento 2015/830	Pagina 8 di 8
	XEDALAV	Versione n°2.0 del 24/04/2020

- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Questa scheda informativa è stata redatta basandosi sulla guida alla compilazione delle schede di sicurezza, versione 1.1 dicembre 2011 dell'ECHA e sulla guida per l'etichettatura e l'imballaggio in conformità con il Regolamento CE

No 1272 / 2008 dell'ECHA.

FDS UE (Allegato II REACH)

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza sono redatte al meglio della nostra conoscenza alla data di pubblicazione. Devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto e non possono essere considerate come una garanzia o una specifica. Le informazioni si riferiscono solamente ai prodotti specificati e non sono adatte nei casi in cui essi siano usati in combinazione con altri materiali o processi diversi da quelli specificatamente qui descritti.